

Codice A1509A

D.D. 31 luglio 2018, n. 860

DGR n. 19-7076 del 22.06.2018. Attuazione della Convenzione triennale per la messa a regime, consolidamento e sviluppo delle attività a favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati. Impegno di spesa dell'importo complessivo di Euro 60.000,00 sul cap.146408 del bilancio 2018-2020 a favore dell'Università degli Studi di Torino.

Premesso che

con la legge 7 aprile 2017 n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati” è stata introdotta in Italia la prima normativa organica a tutela dei minori stranieri soli presenti sul nostro territorio e privi di assistenza e rappresentanza legale;

l'articolo 11 della citata legge introduce l'istituto del tutore volontario e attribuisce al Garante per l'infanzia e l'adolescenza il compito di predisporre l'elenco dei tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti regionali.

Sulla base di una ricognizione presso gli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali al 31 gennaio 2018 risultavano presenti in Piemonte oltre 560 minori stranieri non accompagnati, di diverse nazionalità.

In ottemperanza al mandato legislativo, l'Autorità Garante Nazionale per l'infanzia e adolescenza ha adottato il 25 maggio 2017 le “Linee guida per la selezione, la formazione e l'iscrizione negli elenchi dei tutori volontari”, cui devono far riferimento i Garanti regionali per la predisposizione degli elenchi locali.

Nel mese di luglio 2017, la Garante regionale del Piemonte ha emanato il bando per le candidature al ruolo di tutore volontario e, nelle settimane successive, ha avviato i colloqui individuali per le procedure di selezione dei cittadini da inserire nel percorso di formazione, per l'attivazione del quale la Garante ha costituito un tavolo di confronto coinvolgendo la Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale, l'Università degli studi di Torino, l'Anci Piemonte, alcune Fondazioni bancarie, il Tribunale per i Minorenni di Torino, la Procura Minori e i Giudici Tutelari piemontesi.

Il percorso formativo, nel rispetto delle Linee guida dell'Autorità Garante, ha la durata di ventiquattro ore, e si è svolto finora in due edizioni, presso il Campus “Luigi Einaudi” dell'Università di Torino, attraverso lezioni frontali e gruppi di lavoro.

Al fine di garantire un continuo contatto con la realtà dei minori stranieri non accompagnati e con il territorio, oltre ai docenti dei Dipartimenti universitari, sono stati coinvolti alcuni operatori degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, rappresentanti della Magistratura minorile, Giudici Tutelari e organizzazioni del Terzo settore impegnati sul tema.

Al fine di garantire la realizzazione della fase di sperimentazione, è stata approvata con DGR n. 21-5835 del 27.10.2017 una prima convenzione (conclusasi in data 31 marzo 2018), sottoscritta tra la Garante per l'infanzia e l'adolescenza, la Regione Piemonte, l'Anci e l'Università di Torino – Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Politiche cultura e società, Dipartimento di Psicologia – per la strutturazione di un percorso di accompagnamento e sostegno ai tutori volontari, che ha previsto la realizzazione dei primi due corsi di formazione a favore di un totale di circa 180 soggetti.

Visti gli esiti positivi dei primi due corsi realizzati, che hanno visto la successiva nomina dei tutori volontari da parte del Tribunale per i Minorenni di Torino, competente in materia dal mese di marzo 2018, sulla base dell'elenco degli aspiranti tutori all'uopo formati, come predisposto e messo a disposizione dalla Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

dato atto che, per garantire la piena realizzazione delle previsioni normative di cui alla L.n.47/2017, si è ritenuto necessario rafforzare ed ampliare la cooperazione di più soggetti istituzionali e della società civile, nonché prevedere la continuità dei percorsi formativi e lo sviluppo delle attività di accompagnamento e sostegno ai tutori nominati;

a tal fine, con DGR n. 19-7076 del 22.6.2018 è stata approvata una nuova convenzione, a durata triennale, finalizzata a favorire la messa a regime, il consolidamento e lo sviluppo delle attività a favore dei tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati, con i seguenti firmatari: l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Consiglio regionale del Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta (Assessorato Sanità, salute e politiche sociali), l'ANCI Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo;

Dato atto che, con l'adesione alla suddetta convenzione, la Regione Piemonte ha assunto, tra l'altro, i seguenti impegni (Art.9 della convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della DGR n. 19-7076 del 22.6.2018):

- assicurare la diffusione di adeguate informazioni e indicazioni sul tema della tutela volontaria dei minori stranieri non accompagnati, per promuovere la creazione e lo sviluppo di proficue modalità di collaborazione tra i servizi sociali e gli stessi tutori volontari, per il superiore interesse dei minori stranieri non accompagnati;
- promuovere e sostenere azioni di accompagnamento e sostegno, a carattere individuale e di gruppo, rivolte ai tutori volontari, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, attraverso un percorso di concertazione con i servizi stessi e la definizione di un finanziamento per le specifiche attività avviate, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio regionale e con le eventuali risorse reperibili attraverso la partecipazione a specifici bandi statali ed europei dedicati alle attività a favore dei minori stranieri non accompagnati;
- collaborare con la Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la realizzazione di incontri di sensibilizzazione sul territorio regionale sul tema dei tutori volontari;
- nominare un proprio rappresentante per il comitato organizzativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. c).

Tutto ciò considerato, accertato che l'Amministrazione Regionale, per contribuire all'attuazione della Convenzione, ha definito, con DGR n. 19-7076 del 22.6.2018, di mettere a disposizione risorse regionali pari ad euro 20.000,00 annui sul pertinente capitolo di spesa 146408 del bilancio regionale, per la durata di 3 anni, annualità 2018, 2019 e 2020 missione 12 programma 1204, (per un importo complessivo di € 60.000,00), da erogarsi al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, individuato quale Dipartimento capofila ai sensi dell'art. 12 della convenzione, e da erogare annualmente in due tranches: la prima pari al 70% a titolo di acconto e per il restante 30% a saldo, ad avvenuta realizzazione delle attività previste per l'annualità di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Dirigente

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

visto il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

vista la Legge 7 aprile 2017 n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”

Vista Deliberazione del Consiglio regionale n. 173-34790 del 25 ottobre 2016 è stata nominata la Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza;

Visto il D.Lgs. n. 30 marzo 2011, n.165 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la D.G.R. n. 3 – 2013 del 05 agosto 2015 "Piano regionale per l’accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 – 2020”;

visto il D. Lgs n. 118/2011: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 1 - 6311 del 28/12/2017 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2017-2019”;

vista la legge regionale 5 aprile 2018 n. 4: “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 “Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la D.G.R. 26-6722 del 6/4/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 . Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 7-6993 dell'8.6.2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. variazione compensativa per gli anni 2018-2020 tra capitoli di spesa appartenenti alla medesima missione e programma e contestuale prelievo dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'articolo 48 e 51 del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i. (direzione a10, a15, a18 e a20)".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1 - 4046 del 17/10/2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della DGR 8-29910 del 13/04/2000;

determina

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 (per ciascuna delle annualità 2018-2019 e 2020), a favore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, individuato quale Dipartimento capofila ai sensi dell'art. 12 della convenzione triennale sul pertinente capitolo di spesa n. 146408 dei bilanci anno 2018-2019 e 2020, per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione triennale approvata con DGR n. 19-7076 del 22.6.2018:

- € 20.000 sul cap. 146408 dell'esercizio 2018;
- € 20.000 sul cap. 146408 dell'esercizio 2019;
- € 20.000 sul cap. 146408 dell'esercizio 2020;

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

- Conto finanz.: U.1.04.01.02.008";
- Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."
- Transazione Unione Europea: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"
- Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"
- Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione";

- di liquidare annualmente la somma di € 20.000 a favore dell'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza, in due tranches: la prima pari al 70% a titolo di acconto e per il restante 30% a saldo, ad avvenuta realizzazione delle attività per l'annualità di riferimento, come risultante da apposita relazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", contenente i seguenti dati:

Ente Beneficiario: Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino

Dirigente responsabile del procedimento: Dr.ssa Antonella Caprioglio

Modalità per l'individuazione del beneficiario: in applicazione della Convenzione triennale approvata con DGR n. 19-7076 del 22.6.2018

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 lett.d) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La funzionaria estenditrice
Dr.ssa A.Barbara Bisset

La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella Caprioglio

Visto
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone